



PROCEDURA OPERATIVA

PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento costituisce un elemento di supporto ai progettisti per eseguire l'attività di verifica dei progetti ai fini della loro validazione e dei loro impatti ambientali.

Si applica a tutte le opere rientranti nell'ambito di applicazione del Codice degli Appalti (D. Lgs. 12/4/2006 n.163).

Il Responsabile del Procedimento cura la redazione del *documento preliminare di progettazione* ai sensi del D.P.R. 554/99 art. 15 commi 4 e 5.

Nella redazione del "documento preliminare di progettazione si dovrà fare riferimento ai principi di sostenibilità ambientale previsti dalla legislazione sugli appalti pubblici e tenere conto di quanto indicato nella determinazione del Responsabile U.O. Programmazione Urbanistica e Lavori Pubblici n. 147 del 15.11.2006 ad oggetto: "Determinazioni sull'affidamento degli incarichi di progettazione, direzione dei lavori e collaudo delle opere pubbliche".

2 RIFERIMENTI

- Leggi relative agli appalti pubblici (Codice degli Appalti)
- Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici (di seguito indicato come Regolamento)
- Rapporto tecnico SINCERT n° 10

3 RESPONSABILITA'

- La responsabilità di applicazione di quanto contenuto è primariamente a carico dell'area ULP

4 FINALITA' DELLA VERIFICA DEL PROGETTO

La verifica del progetto, secondo quanto stabilito dall'art.112 del Codice degli Appalti, deve fornire tutti gli elementi utili e necessari perchè 'il Responsabile del Procedimento possa effettuare la validazione del progetto.



PROCEDURA OPERATIVA

PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI

La validazione consiste nell'attestare la conformità del progetto al documento preliminare della progettazione e alla normativa vigente, sia ambientale che non, a seguito delle verifiche effettuate e delle eventuali correzioni ed integrazioni.

La verifica del progetto deve essere svolta tenendo presenti le seguenti finalità:

- fattibilità tecnica dell'opera, intesa come assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione;
- riduzione del rischio di riserve da parte dell'impresa appaltatrice e mantenimento dei costi entro i limiti prefissati;
- immediata appaltabilità del progetto e ragionevole attendibilità delle tempistiche di realizzazione fissate dalla stazione appaltante
- rispetto dei requisiti fissati nel programma di intervento (documento preliminare alla progettazione);
- rispetto della normativa cogente e contrattuale;
- riduzione o mitigazione degli impatti ambientali connessi all'esecuzione dell'opera e alla sua manutenzione nel tempo.

4.1 Momenti di verifica

Le verifiche devono essere svolte :

- al termine della progettazione esecutiva (o definitiva in caso di appalto integrato);
- alla ultimazione dell'opera;

L'ottenimento di un parere, di qualsiasi tipo esso sia, da parte degli organi di controllo preposti sugli impatti di tipo ambientale, costituisce di per sé una verifica per tutti gli aspetti legati all'interazione con l'ambiente.

4.2 Progetto preliminare

Il progetto preliminare deve essere composto almeno dagli elaborati previsti all'art.18 del DPR n.554 del 21.12.99 (nel seguito denominato "Regolamento ") e riportati nel seguito:



PROCEDURA OPERATIVA

PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI

- Relazione illustrativa (Per i contenuti vedi art.19 del Regolamento)
- Relazione tecnica (art.20)
- **Studio di prefattibilità ambientale (art.21)**
- Indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari
- Planimetria e schemi grafici (art.22)
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
- Calcolo sommario della spesa (art.23)

Se il progetto preliminare è posto a base di gara per un appalto concorso o di una concessione di lavori pubblici deve essere integrato da:

- Capitolato speciale prestazionale (art.24)
- Piano economico e finanziario di massima (art.85)
- Relazioni e grafici di tutte le indagini necessarie, quali quelle geologiche, geotecniche, idrogeologiche, sismiche, etc.

La prima verifica consiste nel controllo che il progetto sia composto da tutti i documenti prescritti.

Nella verifica dei singoli documenti devono essere tenuti presenti i seguenti criteri:

a) Relazione illustrativa

Devono essere indicate le ragioni della scelta progettuale in termini localizzativi e funzionali tenendo conto delle analisi del contesto sociale e secondo le modalità d'uso specificati nel documento preliminare alla progettazione (nel seguito denominato "dpp"); dovrebbero essere presenti analisi di altre soluzioni progettuali che comunque prendano in considerazione i requisiti specificati dalla stazione appaltante.

La verifica deve accertare che siano stati tenuti presenti tutti gli aspetti, intesi come vincoli od obiettivi, espressi dalla stazione appaltante nel dpp; la scelta della soluzione progettuale deve essere effettuata con il criterio di soddisfare nel miglior modo possibile i parametri stabiliti.

Nel caso di lavori a lotti e ' necessario verificare che sia stata presa in esame la fruibilità ' di ciascun lotto.



PROCEDURA OPERATIVA

PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI

b) Relazione tecnica

La relazione deve contenere anche una indicazione del grado di finitura dell'opera, dei requisiti prestazionali e dei livelli qualitativi in modo tale che i relativi costi di realizzazione, gestione e manutenzione possano essere stimati con sufficiente approssimazione.

c) Studio di prefattibilità ambientale

La verifica deve accertare che sia stato svolto uno studio dei prevedibili effetti dell'opera sull'ambiente e sul contesto insediativo; devono anche essere state individuate le soluzioni progettuali che possano minimizzare tali effetti e vanno riportate tutte le informazioni che, per un intervento che ricade sotto la procedura di valutazione d'impatto ambientale, permettano di selezionare gli argomenti da trattare in tale studio, secondo la L.R. 79 del 1998.

Nel caso di previsti interventi di ripristino o di riqualificazione ambientale, devono essere previsti, nel piano finanziario, i relativi costi.

d) Indagini geologiche, geotecniche, idrogeologiche e archeologiche

L'estensione di tali indagini è correlata, oltre che alla tipologia dell'intervento, anche alle modalità di gestione dell'appalto. Infatti, in caso di appalto concorso o concessione di lavori pubblici devono essere più estensive ed approfondite per permettere una maggiore definizione progettuale.

e) Planimetria e schemi grafici

Gli schemi devono essere redatti facendo riferimento alla tipologia dell'intervento e alla sua dimensione;

e' essenziale comunque che tali schemi siano chiari e completi, offrendo la necessaria comprensibilità delle caratteristiche spaziali, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare. Il progetto preliminare deve anche fornire gli indirizzi necessari allo sviluppo del progetto definitivo ed esecutivo, specificando gli elaborati da sviluppare e le relative scale.

f) Calcolo sommario della spesa



PROCEDURA OPERATIVA

PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI

4.3 Progetto definitivo

Il progetto definitivo deve essere composto almeno dai documenti previsti dal Regolamento e riportati nel seguito:

- relazione descrittiva (per i contenuti vedi art.26 del Regolamento)
- relazioni geologica, geotecnica, idrogeologica, idraulica, sismica (art.27)
- relazioni tecniche specialistiche (art.28)
- rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico
- elaborati grafici (art.30)
- studio di impatto ambientale ove previsto ovvero studio di fattibilità ambientale (art.29)
- calcoli preliminari delle strutture e degli impianti (art.31)
- disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (art.32)
- piano particellare di esproprio (art.33)
- computo metrico estimativo (art.34)
- quadro economico (art.34 e 17)

La prima verifica consiste nel controllo che il progetto sia composto da tutti i documenti prescritti.

Le verifiche riguardano gli aspetti elencati all'art.47 del Regolamento, naturalmente adattati ed interpretati per il livello progettuale in questione; in caso di appalto integrato le verifiche dovranno essere tali da supportare il Responsabile del Procedimento nella validazione del progetto.

Si riportano quindi nel seguito gli elementi di verifica dell'art. 47 con l'indicazione dei criteri di esecuzione per il progetto definitivo:

lettera a) la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle relative responsabilità

Il controllo previsto è meramente formale e si deve limitare alla verifica dell'esistenza della sottoscrizione dei documenti. La verifica tende ad accertare che esistano i presupposti formali per l'attribuzione delle responsabilità al soggetto in fase di affidamento dell'incarico da parte della stazione appaltante;



PROCEDURA OPERATIVA

PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI

lettera b) *la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell' intervento.*

La verifica si limita ad accertare l'esistenza di tutta la documentazione predisposta e redatta nella fase precedente di progetto preliminare. Tale verifica rimane in carico al Responsabile del Procedimento, soprattutto per gli aspetti di tipo amministrativo e di finanziamento (p.es. approvazione del progetto preliminare, indicazione mezzi finanziari stanziati, trasmissione all' osservatorio dei lavori pubblici ecc.);

lettera c) *l'esistenza delle indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali*

La verifica deve entrare nel merito del contenuto delle relazioni indicate, valutandone la adeguatezza, completezza ed esaustività delle informazioni, tale da permettere corrette scelte progettuali;

lettera d) *la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal regolamento*

Il controllo di completezza e chiarezza deve riguardare l'eshaustività, la comunicabilità, la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione di progetto. Per l'affidabilità, gli aspetti da controllare sono relativi alla validità o corrispondenza dei dati, delle fonti, e dei metodi di verifica. Per questo tipo di verifica si possono utilizzare "metodi a campione". Il controllo può prevedere anche l'indicazione della presenza di eventuali norme tecniche che possono costituire un utile riferimento per il progetto ove non indicate negli elaborati progettuali. Il piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art.35 -f) del Regolamento, eventualmente presente in forma non completa, non costituisce comunque oggetto di verifica a livello di definitivo;

lettera e) *l'esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e la valutazione dei criteri adottati*



PROCEDURA OPERATIVA

PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI

Il controllo deve entrare nel merito dei contenuti dei documenti richiamati e verificare la definizione e il dimensionamento preliminare delle strutture e degli impianti. Saranno verificate ad esempio le analisi dei carichi, l'eventuale classificazione in zona sismica, la correttezza dei criteri adottati per il calcolo, gli schemi funzionali degli impianti.

lettera f) l'esistenza dei computi metrico-estimativi e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari

Il controllo deve analizzare, la stima sommaria dell'intervento per valutare la congruenza delle quantità riportate, dei costi previsti per le opere e per le prestazioni secondo quanto stabilito nel progetto. E' importante valutare i criteri di misurazione delle quantità e di costruzione dei prezzi; l'elenco prezzi di riferimento deve essere quello indicato od accettato dalla stazione appaltante e dalla normativa. E' anche da verificare che, ove esistente una suddivisione dei lavori in parte a corpo e in parte a misura, tale suddivisione rispecchi i criteri stabiliti dalla stazione appaltante. Nel computo metrico devono anche essere inclusi i costi di quelle misure, previste nel progetto, atte a evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere. Se la stima sommaria dell'intervento è effettuata da progettisti esterni alla stazione appaltante con programmi di gestione informatizzata, deve esistere evidenza dell'accettazione di tali programmi di calcolo da parte della stazione appaltante. I controlli numerici oggetto di questa verifica saranno effettuati con "metodo a campione";

lettera g) la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione ambientale ed economica

La verifica deve accertare che le indicazioni contenute nella relazione descrittiva circa gli aspetti di funzionalità ed economia di gestione dell'opera siano conformi a quanto stabilito dalla stazione appaltante, anche in relazione alla politica ambientale e al piano di miglioramento ambientale stabilito nel piano operativo triennale e nella dichiarazione ambientale;

lettera h) l'effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte



PROCEDURA OPERATIVA

PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI

La verifica deve accertare che le indicazioni contenute nello studio di impatto ambientale siano conformi alla normativa vigente e alle norme tecniche che disciplinano la materia, e comunque che i risultati siano congruenti con le stime economiche dell'intervento;

lettera i) l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto

Si tratta di un controllo solo formale per accertare che esistano le dichiarazioni richieste. La verifica che siano state rispettate le norme tecniche applicabili o le disposizioni legislative viene effettuata nell'analisi di adeguatezza degli elaborati progettuali di cui alla lettera d).

lettera l) l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto

Questi controlli sono da intendersi finalizzati, anziché alla cantierabilità del progetto, alla conclusione di tutte le attività relative al progetto definitivo e necessarie per il passaggio alla fase esecutiva; essi rimangono, in gran parte, in carico al Responsabile del Procedimento poiché riguardano valutazioni che esulano dalla mera verifica progettuale e non sono effettuabili solo sulla base degli elaborati di progetto. Solamente il Responsabile del Procedimento ha la visibilità sullo stato di alcune approvazioni richieste dalla legge e da altre amministrazioni pubbliche interessate all'opera.

lettera m) il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale di appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità

Queste verifiche sono da effettuarsi solo in caso di appalto integrato, nel qual caso si rimanda alle modalità indicate nell'art.45 del Regolamento. In questo caso il capitolato deve prevedere anche clausole relative alla progettazione esecutiva, con indicazioni di tempi e delle modalità di controllo del rispetto delle prescrizioni del progetto definitivo;

4.4 Progetto esecutivo



PROCEDURA OPERATIVA

PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI

Il progetto esecutivo deve essere composto almeno dai documenti previsti all'art.35 del Regolamento e, per comodità, riportati nel seguito:

- Relazione generale (per i contenuti vedi art.36 del Regolamento)
- Relazioni specialistiche (art.37)
- Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale (art.38)
- Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti (art.39)
- Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art.40)
- Piani di sicurezza e di coordinamento (art.41)
- Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico (art.44)
- Cronoprogramma (art.42)
- Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi (art.43)
- Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro
- Schema di contratto e capitolato speciale di appalto (art.45)

La prima verifica consiste nel controllo che il progetto sia composto da tutti i documenti prescritti.

Per l'esecuzione delle verifiche previste all'art.47 comma 2 del Regolamento si devono tener presente i seguenti criteri:

lettera a) *la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle relative responsabilità*

Il controllo previsto è meramente formale e si deve limitare alla verifica dell'esistenza della sottoscrizione dei documenti. La verifica tende ad accertare che esistano i presupposti formali per l'attribuzione delle responsabilità al soggetto in fase di affidamento dell'incarico da parte della stazione appaltante;

lettera b) *la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento*



PROCEDURA OPERATIVA

PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI

La verifica si limita ad accertare l'esistenza di tutta la documentazione predisposta e redatta nelle fasi precedenti (preliminare e definitivo). Tale verifica rimane in carico al Responsabile del Procedimento, soprattutto per gli aspetti di tipo amministrativo e di finanziamento.

Eventuali prescrizioni stabilite da organi tecnico-amministrativi (conferenza dei servizi, commissione edilizia, etc..) devono essere tenute presenti nello sviluppo del progetto esecutivo e verificate in sede di controllo;

lettera c) l'esistenza delle indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali

La verifica deve entrare nel merito del contenuto delle relazioni indicate, valutandone la adeguatezza, completezza ed esaustività delle informazioni in relazione alle scelte progettuali;

lettera d) la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal regolamento

Il controllo di completezza e chiarezza deve riguardare l'eshaustività, la comunicabilità, la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione di progetto. Per l'affidabilità, gli aspetti da controllare sono relativi alla validità o corrispondenza dei dati, delle fonti, e dei metodi di verifica. Per questo tipo di verifica si possono utilizzare "metodi a campione".

Il controllo può prevedere anche l'indicazione della presenza di eventuali norme tecniche che possono costituire un utile riferimento per il progetto ove non indicate negli elaborati progettuali. Per quanto riguarda il piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art.35 -f) del Regolamento, la verifica deve prendere in esame gli aspetti che possono avere un impatto diretto o indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera.

lettera e) l'esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e la valutazione dei criteri adottati

Il controllo deve entrare nel merito dei contenuti dei documenti richiamati e verificare, oltre ai criteri adottati, anche la definizione e il dimensionamento delle strutture e degli impianti. Per questo tipo di verifica si possono utilizzare "metodi a campione". Nel controllo bisogna anche tenere in debita considerazione la riduzione dei difetti che possono pregiudicare la durabilità dell'opera,



PROCEDURA OPERATIVA

PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI

perché essa possa mantenere la propria funzionalità per il tempo stabilito, nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.

lettera f) l'esistenza dei computi metrico-estimativi e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari

Il controllo deve analizzare, con metodo a campione, il computo metrico-estimativo per valutare la congruenza delle quantità riportate, dei costi previsti per le opere e per le prestazioni secondo quanto stabilito nel progetto. È importante valutare i criteri di misurazione delle quantità e di costruzione dei prezzi; l'elenco prezzi di riferimento deve essere quello indicato od accettato dalla stazione appaltante. È anche da verificare che, ove esistente una suddivisione dei lavori in parte a corpo e in parte a misura, tale suddivisione rispecchi i criteri stabiliti dalla stazione appaltante. **Nel computo metrico devono anche essere inclusi i costi di quelle misure, previste nel progetto, atte a evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere.**

lettera g) la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione economica ed ambientale

La verifica deve accertare che le indicazioni contenute nel piano di manutenzione dell'opera siano conformi a quanto stabilito dalla stazione appaltante, in particolare per quanto riguarda le modalità di uso e manutenzione, la periodicità dei controlli, la tipologia di interventi per prolungare il ciclo di vita utile dell'opera, la minimizzazione degli impatti ambientali.

lettera h) l'effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte

Il controllo deve limitarsi ad una verifica formale della sussistenza o meno dell'obbligo della presentazione dello studio di impatto ambientale, il quale, ove esistente, deve essere considerato un dato di ingresso da tenere in conto nella progettazione esecutiva e nelle relative verifiche.

lettera i) l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto



PROCEDURA OPERATIVA

PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI

Si tratta di un controllo solo formale per accertare che esistano le dichiarazioni richieste. La verifica che siano state rispettate le norme tecniche applicabili o le disposizioni legislative viene effettuata nell'analisi di adeguatezza degli elaborati progettuali di cui alla lettera d)

lettera l) *l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto*

Questi controlli rimangono in carico al Responsabile del Procedimento poiché riguardano valutazioni che esulano dalla mera verifica progettuale e non sono effettuabili solo sulla base degli elaborati di progetto. Solamente il Responsabile del Procedimento ha la visibilità sullo stato di alcune approvazioni richieste dalla legge e da altre amministrazioni pubbliche interessate all'opera (es. approvazione Vigili del Fuoco, ASL, etc..).

lettera m) *il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale di appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità*

Lo schema di contratto, poiché è destinato a regolare i rapporti tra stazione appaltante e impresa, contiene elementi che esulano da una verifica tecnica di progetto, ma rientrano in una sfera amministrativo-contrattualistica che spesso fa riferimento a consuetudini della stazione appaltante; di conseguenza le verifiche rimangono in capo al Responsabile del Procedimento. Il contenuto del capitolato speciale di appalto, deve essere completo e rispondente a quanto previsto dall'art.45 del Regolamento, e quindi siano presenti tutti gli elementi per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'intervento, le descrizioni integrative di progetto che possono meglio specificare gli aspetti non chiaramente deducibili dagli elaborati grafici, soprattutto ai fini di una precisa quantificazione economica e prestazionale.

Laddove sia utile al raggiungimento degli obiettivi fissati dal programma di miglioramento ambientale, il capitolato speciale di appalto contiene anche specifiche tecniche utili a selezionare le imprese partecipanti ai bandi di gara o di assegnazione lavori.



PROCEDURA OPERATIVA

PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI

Nei casi di interventi complessi di cui all'art.2 comma 1 lettera h) del Regolamento, la verifica deve anche comprendere che le lavorazioni siano suddivise correttamente nelle tre classi di importanza stabilite e che nel capitolato sia prevista, da parte dell'aggiudicatario, la redazione di un piano di qualità per la fase di realizzazione; in tal caso saranno redatte da parte del Responsabile del procedimento delle indicazioni su come redigere il piano di qualità e sui contenuti che in esso devono essere presenti (in particolare mirati al miglioramento ambientale).

4.5 Metodi di verifica

La verifica di regola deve essere svolta sull'intera documentazione di progetto.

In alcuni casi, si possono utilizzare "metodi a campione", laddove sono applicabili i seguenti criteri:

*Elevata ripetitività di elementi progettuali;

*Esistenza di evidenza oggettiva di casi analoghi già verificati, mediante paragone e comparazione con essi, sulla base dell'esperienza.

Il metodo a campione prevede comunque l'analisi della concezione di tutti gli elementi ritenuti fondamentali, con l'esclusione di quelli che non rispondono a criteri di criticità.

ALLEGATI

.....

DESTINATARI

- Istruttore Direttivo addetto ai Lavori Pubblici
- Responsabile del Settore Manutenzioni
- Istruttore Amministrativo
- Collaboratore Amministrativo